

# Progetto **Un porto tranquillo** da cui ripartire nella vita

## «Il Sorgitore» propone regate per adolescenti problematici

■ La navigazione come «terapia» per ritrovare la bussola nella vita. L'associazione no-profit «Il Sorgitore» (termine nautico che significa «approdo tranquillo») propone un interessante progetto educativo, in collaborazione con la Fondazione Amilcare che si occupa di adolescenti, dai 15 ai 20 anni, che hanno difficoltà a trovare una strada o dei valori nella vita.

In pratica si tratta di una regata in barca a vela attorno all'Italia, da Genova a Trieste, in diverse tappe e delle durata di due mesi, nella primavera del 2011. Durante questo periodo a bordo della barca vi saranno appunto quattro ragazzi, un educatore e uno «skipper»: questi ultimi si alterneranno con dei colleghi ad ogni tappa.

Presidente dell'onlus «Il Sorgitore» è Cristina Lombardi, notissima velista ticinese che tra l'altro nel 2009 ha partecipato ad una regata transatlantica in solitaria. «Progetti come il nostro - spiega - sono già in essere in altre nazioni, ad esempio la Francia. Sono rivolti agli adolescenti in crisi che hanno bisogno anche di «rompere» con l'ambiente abituale: la barca a vela permette questo allontanamento ma necessita anche di un gruppo per raggiungere una meta comune, insegna a prendersi responsabilità. Comporta uno sforzo fisico ma anche psicologico, è una sfida».

La vela, secondo Giorgio Thoeni, membro del comitato, «è un fantastico acceleratore di processi e di esperienze: perché nello spazio ristretto di una barca, con decisioni da prendere, il tutto si svolge a stretto contatto e senza tempo da perdere».

Primi utenti di questa esperienza i ragazzi della Fondazione Amilcare che - assicura il direttore Raffaele Mattei - «sono già abituati a vivere in piccole comunità». Vi sarà comunque una selezione in gennaio, con alcune uscite in barca sul lago e due anche sull'imbarcazione vera e propria - un 14 metri che può portare fino a 8 persone - a Genova. Possibile che tra gli skipper prescelti ci sia proprio Cristina Lombardi (la barca scelta è quella che usa regolarmente). Il Sorgitore si appoggia a fondi privati (donazioni e sponsor): se l'esperienza dovesse rivelarsi positiva, non sono esclusi aiuti cantonali. **CL.M.**



**SKIPPER** Cristina Lombardi metterà la sua grande esperienza e passione per la vela al servizio del progetto «Il Sorgitore».